

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
2023-2025

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Lastra a Signa (FI)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il 31

luglio dell'anno precedente a quello cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022

Il Documento di Economia e Finanza approvato dal Consiglio dei ministri il 6 aprile aggiorna il quadro macroeconomico tendenziale sulla base dei risultati di consuntivo del 2021 e sconta gli effetti prodotti sui conti di finanza pubblica dai provvedimenti varati nel primo trimestre dell'anno in corso, finalizzati principalmente a contrastare le ricadute dell'aumento dei costi energetici sui bilanci di famiglie e imprese.

LA CONGIUNTURA ECONOMICA

La ripresa economica, ben marcata alla fine del 2021 con un PIL al di sopra del 6 per cento, sconta l'incertezza delle ostilità militari tra Russia e Ucraina a cui si aggiunge l'accelerazione subita dai prezzi al consumo, dovuta anche ai rincari del costo dell'energia.

Nei primi mesi dell'anno l'inflazione ha fatto registrare il 6,7 per cento a marzo, contro il 5,7 di febbraio, raggiungendo il valore massimo dal 1991, e il livello più alto dal 2012, attestandosi all'1,9 per cento: l'accelerazione dei prezzi si ripercuote sulle attese di famiglie e imprese, deteriorandone la fiducia.

QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

Rispetto alla Nota di Aggiornamento al Def di settembre 2021, il nuovo quadro macroeconomico tendenziale rappresenta una crescita del PIL al ribasso sia per il 2022 che per il 2023. Ad influenzare l'andamento del PIL sono soprattutto i rincari dei beni energetici; solo marginalmente le previsioni risentono delle sanzioni comminate alla Russia. La spesa per i consumi delle famiglie è prevista

recuperare i livelli pre-pandemia, grazie al risparmio accumulato nel 2020 e ritorna ad un ritmo di crescita con le medie storiche nell'ultimo triennio delle previsioni. In assenza di interventi da parte del Governo, la crisi geopolitica si ripercuote sul PIL con un impatto frenante di 1,8 punti sul 2022 e di un ulteriore mezzo punto sul 2023:

	2021	2022		2023		2024		2025
	consuntivo	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Pil reale	6,6	2,9	4,7	2,3	2,8	1,8	1,9	1,5
Pil nominale	7,2	6,0	6,4	4,4	4,3	3,6	3,6	3,3

Il DEF considera il peggioramento dello scenario di guerra tra Russia e Ucraina sviluppando l'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile: se le imprese dovessero riuscire a diversificare le fonti di approvvigionamento, l'impatto sul PIL sarebbe di un punto percentuale; in caso contrario, la diminuzione fatta registrare dal PIL raggiunge i due punti percentuali.

L'impatto delle misure varate con la legge di bilancio e con i due successivi decreti-legge, n. 4 e n. 17, unitamente all'aggiornamento del quadro economico tendenziale, testé rappresentato, delineano un percorso dei conti pubblici più favorevole rispetto a quello della Nota di aggiornamento al DEF: l'**indebitamento netto** è rivisto in costante diminuzione, grazie anche al venir meno di gran parte delle misure emergenziali attuate per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica. Nelle intenzioni del Governo, il miglioramento del disavanzo a legislazione vigente, apre nuovi spazi per finanziare interventi da attuare con il nuovo decreto da varare subito dopo l'approvazione del DEF.

	2022		2023		2024		2025
	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def	Nadef 2021	Def
Indebitamento Netto	-5,1	- 5,6	- 3,7	- 3,9	- 3,2	3,3	-2,7

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO

Gli interventi espansivi previsti con la manovra post-DEF portano ad un aumento del PIL al 3,1 per cento nel 2022; l'aumento è contenuto nello 0,1 per cento per il 2023, portando il Pil al 2,4 per cento, mentre per il 2024 e il 2025, il PIL del tendenziale è confermato.

Tra gli interventi di sostegno all'economia che il Governo prevede di adottare ci sono:

- ulteriori misure per contenere l'aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti, oltre a quelli già adottati con il decreto di febbraio;
- il rafforzamento delle politiche di accoglienza nei confronti dei profughi ucraini;
- misure per assicurare liquidità alle imprese incrementando i fondi relativi alle garanzie sul credito;
- l'adeguamento dei fondi destinati alla realizzazione di investimenti pubblici alla dinamica imprevista dei costi dell'energia e delle materie prime ;
- il sostegno al sistema sanitario per continuare a fronteggiare la pandemia e ai settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica.

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale
Pil reale	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Pil nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Dal lato dell'**indebitamento netto**, il quadro programmatico conferma gli obiettivi di disavanzo sul PIL fissati con la Nota di aggiornamento al DEF 2021: solo a partire dal 2025 è previsto, infatti, il rientro al di sotto del 3% del PIL. Le misure espansive che saranno previste nel decreto post-def producono un peggioramento dell'indebitamento di mezzo punto percentuale nel 2022, dello 0,2 nel 2023 e dello 0,1 nel 2024. In valore assoluto si tratta di 10,5 miliardi nel 2022, 4,2 miliardi nel 2023, 3,2 miliardi nel 2024 e 2,2 miliardi nel 2025.

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale
Indebitamento Netto	-5,6	- 5,1	- 3,9	- 3,7	- 3,3	- 3,2	-2,8	-2,7

L'EVOLUZIONE DEL DEBITO

Nel 2021 il minor deficit registrato dalle Amministrazioni Pubbliche ha fatto attestare il rapporto debito pubblico / PIL al 150,8 per cento contro una stima del 153,5 per cento inserita nella Nota di Aggiornamento al Def 2021.

Nel quadro programmatico il rapporto tra il debito pubblico e il PIL scende di quasi 4 punti nel 2022 e di quasi 2 punti in media all'anno nel triennio successivo, collocandosi al 141,4 per cento nel 2025, riducendosi in tal modo di 9,4 punti percentuali tra il 2021 e il 2025:

	2022		2023		2024		2025	
	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale	Quadro Programmatico	Quadro Tendenziale
Indebitamento Netto	147,0	146,8	145,2	145,0	143,4	143,2	141,4	141,2

La riduzione del debito è correlata alla crescita che, nelle intenzioni del Governo, è sostenuta grazie agli investimenti e alle riforme strutturali del PNRR, migliorando in tal modo la sostenibilità del debito pubblico.

LA REGOLA DEL DEBITO E GLI ALTRI FATTORI RILEVANTI

Nell'attuale architettura fiscale definita dal Patto di Stabilità e Crescita (PSC) gli Stati Membri devono garantire un rapporto del debito sul PIL non superiore al 60 per cento. Nel caso tale soglia venga superata, il PSC prevede un percorso di riduzione dell'eccesso di debito pubblico rispetto a tale soglia ad un ritmo considerato adeguato. In tempi normali, dunque, la programmazione del bilancio per i paesi ad alto debito come l'Italia deve rispettare almeno uno dei seguenti criteri:

i) la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta su base annua di 1/20esimo rispetto alla media dei valori dei tre anni antecedenti a quello in corso (criterio di tipo retrospettivo o backward-looking) o nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio prospettico o di tipo forward-looking);

ii) l'eccesso di debito rispetto al benchmark backward-looking è attribuibile al ciclo economico.

Nonostante i notevoli progressi del 2021 e gli obiettivi di riduzione del debito previsti per quest'anno ed il prossimo triennio, le previsioni si discostano notevolmente dalla regola del debito disposta a livello europeo con il Fiscal compact: con riguardo al 2022, se si fa riferimento al criterio retrospettivo – backward looking – lo scostamento si commisura a 8,4 punti percentuali nel quadro programmatico e scende a 3 punti percentuali nel 2023.

1.1.1 IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

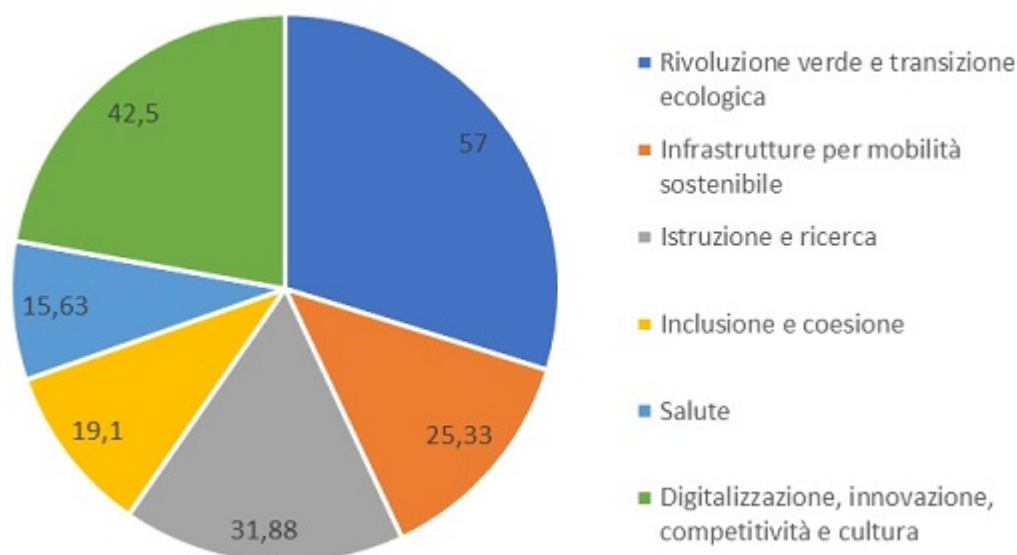
L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento predisposto dal Governo e presentato all'Unione europea prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale. Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

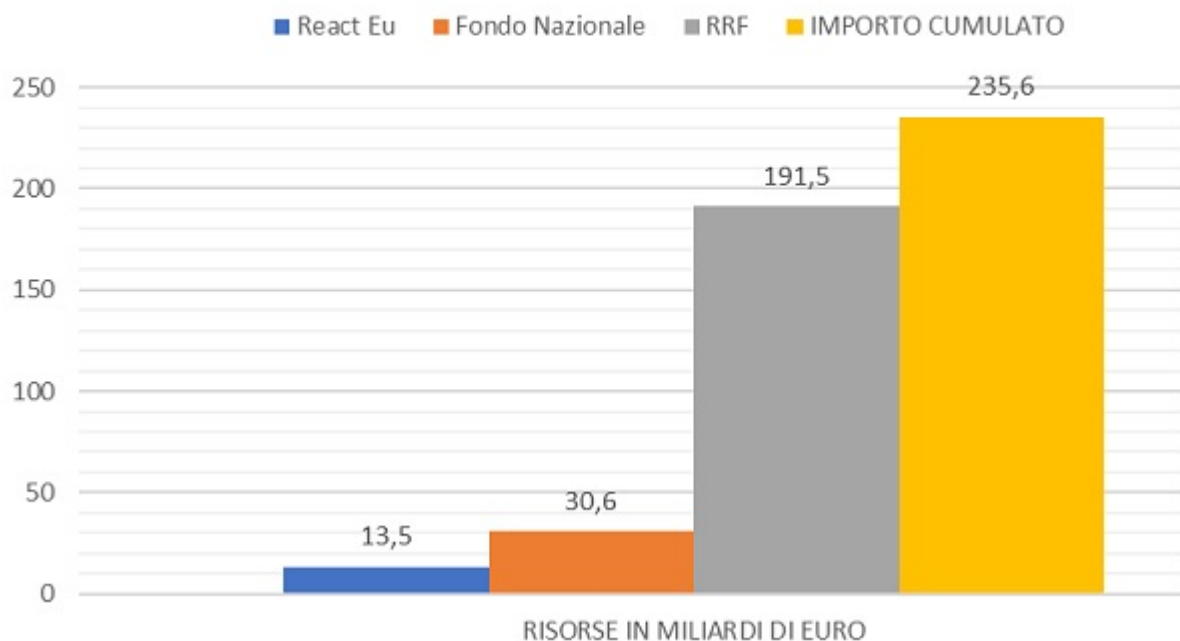
Il PNRR include 134 investimenti e 63 riforme, per un totale di 197 misure ripartite sulle 6 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

PNRR-progetti - valore in miliardi



Le decisioni di spesa previste dal PNRR sono finanziate anche da uno specifico Fondo Nazionale Aggiuntivo di 31 miliardi di euro, che si affianca alle risorse europee del RRF e del REACT EU, destinate ad azioni che integrano e completano il PNRR.

LE RISORSE DEL PNRR



Gli Enti Locali saranno chiamati a gestire una quota importante del complesso delle risorse messe a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, precisamente tra il 34,7 ed il 36,9% del totale delle risorse che verranno erogate. La cifra complessiva dei fondi che gli enti locali saranno chiamati a gestire in quanto soggetti attuatori del PNRR si aggira infatti tra i 66 ed i 71 miliardi di euro.

Il Comune di Lastra a Signa si è attivato per le varie richieste di finanziamento su fondi PNRR ed ha già ottenuto alcuni finanziamenti.

Componente	Risorse totali del Pnrr	Risorse gestite da enti locali (min)	Risorse gestite da enti locali (max)	Percentuale sul totale (min)	Percentuale sul totale (max)
Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della Pa (M1C1)	9,72	4,43	4,43	45,50%	45,50%
Turismo e cultura 4.0 (M1C3)	6,68	1,62	3,12	24,30%	46,70%
Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1)	5,27	1,74	1,74	33,10%	33,10%
Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile (M2C2)	23,79	7,04	7,79	29,60%	32,70%
Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (M2C3)	15,36	0,8	0,8	5,20%	5,20%
Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)	15,05	8,38	8,38	55,60%	55,60%
Investimenti sulla rete ferroviaria (M3C1)	24,77	0,75	0,75	3,00%	3,00%
Intermodalità e logistica integrata (M3C2)	0,63	0,27	0,52	42,90%	82,50%
Potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione (M4C1)	19,44	9,76	9,76	50,20%	50,20%
Politiche del lavoro (M5C1)	6,66	5,6	5,6	84,10%	84,10%
Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2)	11,22	10,52	11,22	93,80%	100,00%
Interventi speciali di coesione territoriale (M5C3)	1,98	0,83	1,87	41,80%	94,40%

Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale (M6C1)	7	7	7	100,00%	100,00%
Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (M6C2)	8,63	7,67	7,67	88,90%	88,90%
	156,2	66,41	70,65		

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche del Documento Economia e Finanza, considerando una tempestiva e piena attuazione del PNRR, collocano gli investimenti pubblici al 3,5 per cento del Pil, tra il 2023 e il 2025, superando i livelli osservati prima del 2008; gli investimenti sono visti crescere a tassi molto sostenuti sia quest'anno (quasi il 15 per cento) sia il prossimo (oltre il 20), per poi rallentare nel biennio successivo.

LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.

Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurement capacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.

Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31.12.2023.

L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche a sostegno degli operatori.

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Si evidenzia la realizzazione del nuovo ponte tra Lastra a Signa e Signa per l'attraversamento del fiume Arno.

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 43		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 24	
STRADE		
* Statali km. 20,00	* Provinciali km. 13,00	* Comunali km. 68,00
* Vicinali km. 25,00	* Autostrade km. 0,00	

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 18.960	
Popolazione residente al 31 dicembre 2021		
Totale Popolazione	n° 19.852	
di cui:		
maschi	n° 9.730	
femmine	n° 10.122	
nuclei familiari	n° 8.515	
comunità/convivenze	n° 13	
Popolazione al 1.1.2021		
Totale Popolazione	n° 19.967	
Nati nell'anno	n° 114	
Deceduti nell'anno	n° 221	
saldo naturale	n° -107	
Immigrati nell'anno	n° 732	
Emigrati nell'anno	n° 740	
saldo migratorio	n° -8	
Popolazione al 31.12.2021		
Totale Popolazione	n° 19.852	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.011	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 1.479	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 2.981	
In età adulta (30/65 anni)	n° 9.904	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 4.477	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,85%
	2018	0,67%
	2019	0,79%
	2020	0,64%
	2021	0,57%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2017	0,99%
	2018	1,07%
	2019	1,10%
	2020	1,01%
	2021	1,10%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il 31/12/2022	n° 0 n° 0

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
In età prescolare (0/6 anni)	1.000	1.144	1.081	1011	0
In età scuola obbligo (7/14 anni)	1.520	1.517	1.503	1479	0
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2.946	2.939	2.945	2981	0
In età adulta (30/65 anni)	10.173	10.058	9.980	9904	0
In età senile (oltre 65 anni)	4.655	4.408	4.458	4477	0

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del territorio è costituito prevalentemente da piccole imprese spesso a gestione familiare e da media impresa; gli ambiti sono prevalentemente l'artigianato, il commercio, servizi e anche turismo; sul territorio sono presenti anche numerose aziende agricole dedite alle colture tradizionali (olivi e viti) ed attività complementari di agriturismo.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
E1 - Autonomia finanziaria	0,88	0,93	0,95	0,97	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,64	0,65	0,65	0,67	0,67	0,67
E3 - Prelievo tributario pro capite	578,22	591,69	609,23	630,14	642,05	642,05
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,24	0,28	0,30	0,30	0,29	0,29

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2020	2021	2022	2023	2024	2025
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,26	0,24	0,23	0,23	0,22	0,22
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,03	0,03	0,02	0,02	0,02	0,02

S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,23	0,22	0,21	0,21	0,20	0,20
S4 - Spesa media del personale	34.969,12	34.971,64	39.991,20	37.970,20	37.715,20	37.715,20
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,15	0,08	0,05	0,03	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	761,93	801,54	979,28	922,70	932,54	932,54
S7 - Spese in conto capitale pro capite	95,51	116,29	753,52	26,66	23,17	23,17

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello *"stato di salute"* dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2021	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Sociale per Anziani	1	3.115,00
Piscina Comunale	1	5.270,00
Palazzetto dello Sport	1	1.785,00
Palazzo Pretorio con resede	1	551,91
Palazzo Comunale	1	2.379,87
Cinema	1	572,00
Spedale S. Antonio	1	750,00
Villa La Guerrina	1	609,40
Villa Bellosguardo	1	3.321,20
Cimiteri	3	15.219,13
Scuole dell'Infanzia	8	4.648,01
Scuole primarie	5	7.189,69
Scuola secondaria di primo grado	1	6.202,16
Ambulatori	1	110,50
Appartamento Via XXV Aprile	1	87,00
Palazzina Cadorna	1	143,00
Stadio Capoluogo + Campi Ausiliari	1	27.127,00
Stadio Ginestra + Campi Ausiliari	1	18.029,00
Campo sportivo La Guardiana	1	12.285,00
Campo sportivo Malmantile	1	13.452,00
Campo Baseball	1	12.440,00
Palestra Scuole Medie	1	435,00
Palestra Understudio	1	272,00
Palestra Smac	1	124,00
Palestra Malmantile	1	1.075,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
Asili Nido	4	137
Scuole dell'Infanzia	7	494
Scuole Primarie	5	889
Scuole Secondaria di 1° grado	1	508

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria bianca	km	5,00
Rete fognaria nera	km	5,00
Rete fognaria mista	km	24,00

Aree	Numero	Kmq
Verde Pubblico parchi e giardini	0	0,46

Attrezzature	Numero
Computer	115
Veicoli	31

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Asili nido	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Farmacie	Affidamento a terzi	Farmapiana		Si	Si	Si	No	No	No
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	Publiacqua Spa		Si	Si	Si	Si	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Mense scolastiche	Affidamento a terzi	Cir Food Divisione Eudania	31.07.2022	Si	Si	Si	Si	No	No
Nettezza urbana	Affidamento a terzi	Alia Spa - Gara Ato		Si	Si	Si	Si	No	No
Parcheggi custoditi e parchimetri	Affidamento a terzi	Consiag Servizi Comuni Srl	2027	Si	Si	Si	Si	No	No
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No
Servizi necroscopici e cimiteriali	Affidamento a terzi	Coeso Firenze		Si	Si	Si	Si	No	No
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si	No	No

A riguardo si evidenzia che l'Amministrazione sta valutando la gestione dei cimiteri comunali tramite Project Financing.

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

Non ci sono dati da evidenziare.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo si segnalano le seguenti informazioni:

Denominazione	Ralizzazione nuova viabilità locale
Oggetto	Realizzazione viabilità locale con funzioni di integrazione alla viabilità regionale in Comune di Lastra a Signa.
Soggetti partecipanti	Regione Toscana, Comune di Lastra a Signa.
Impegni finanziari previsti	6.327.065,40
Durata	
Data di sottoscrizione	09/04/2014

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto con apposita deliberazione di Giunta n.97 del 29.12.2021 ad effettuare la ricognizione degli enti che compongono il gruppo amministrazione pubblica locale

Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
Consiag Servizi Comuni Srl	Società partecipata	5,99%	65.634,40
Consiag Spa	Società partecipata	3,19%	143.581.967,00
Casa Spa	Società partecipata	2,00%	9.300.000,00
Publiservizi Spa	Società partecipata	0,02%	31.621.353,72
Società della Salute	Ente strumentale	6,11%	0,00
Ato Centro	Ente strumentale	0,82%	0,00

Autorità Idrica Toscana	Ente strumentale	0,47%	0,00
Associazione Villa Caruso	Ente strumentale	100,00%	0,00
Acqua Toscana Spa	Società partecipata	0,11%	150.000.000,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021
Consiag Servizi Comuni Srl	0,00	0,00	0,00
Consiag Spa	284.085,97	241.871,97	250.235,43
Casa Spa	550.000,00	456.000,50	285.794,46
Publiservizi Spa	742,45	247,49	494,97
Società della Salute	22.970,68	38.400,00	45.660,67
Ato Centro	0,00	0,00	0,00
Autorità Idrica Toscana	0,00	0,00	0,00
Associazione Villa Caruso	1.854,00	1.372,00	1.708,00
Acqua Toscana Spa	0,00	0,00	0,00

Denominazione	Consiag Servizi Comuni Srl
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Consiag Spa, Comuni di Montale, poggio a caiano, Sesto Fiorentino, Vernio, Signa, Cantagallo, Carmignano, Montespertoli, Prato, Quarrata, Montemurlo, Scandicci, Agliana e Vaiano.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto esclusivo lo svolgimento di servizi e attività di interesse degli Enti costituenti, partecipanti o affidanti, relativi ai settori dell'ambiente, del territorio e dell'energia, della manutenzione e gestione calore e global service
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Consiag Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comuni di Sesto Fiorentino, Agliana, Montemurlo, Prato, Poggio a Caiano, Scandicci, Lastra a Signa e altri 16 comuni.
Servizi gestiti	gestisce, sia direttamente che tramite società partecipate, attività inerenti il settore gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Casa Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Comune di Firenze 59% Comune di Sesto Fiorentino 5% Comune di Campi Bisenzio 4% Comune di Scandicci 4% Altri 26 Comuni della provincia di Firenze per una quota pari al 27%
Servizi gestiti	Manutenzione e gestione del patrimonio Erp.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Publiservizi Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	35 Comuni della Toscana
Servizi gestiti	
Altre considerazioni e vincoli	Holding pura di partecipazioni

Denominazione	Società della Salute
Altri soggetti partecipanti e	Asl 10 Di Firenze, Comuni di Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, scandicci, Calenzano, Fiesole, Vaglia

relativa quota	e Pontassieve.
Servizi gestiti	Realizzazione di una effettiva integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale. Organizzazione e gestione dei servizi sociali e sanitari attraverso il coinvolgimento dei comuni in quanto comunità locale.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Ato Centro
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni Toscani con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione del Comune di Lastra a Signa 0,82%.
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Autorità Idrica Toscana
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Tutti i Comuni della Toscana con esclusione di Marradi Palazzuolo sul Senio e Firenzuola. Quota di partecipazione Comune di Lastra a Signa 0,47%
Servizi gestiti	Funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Associazione Villa Caruso
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	
Servizi gestiti	Gestione museo Caruso
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Acqua Toscana Spa
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	Società interamente pubblica costituita il 14 Giugno 2021 attraverso il conferimento delle quote detenute in Publiacqua.
Servizi gestiti	La società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei Soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo di assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate, esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo.
Altre considerazioni e vincoli	

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2020	2021	2022 Presunto
Risultato di Amministrazione	8.134.775,04	9.593.261,29	0,00
di cui Fondo cassa 31/12	5.421.299,34	4.917.821,84	0,00
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011. Con riferimento all'esercizio 2022, il dato si riferisce alle previsioni di bilancio.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2020/2027.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Avanzo applicato	1.247.845,87	1.665.194,60	66.580,97	0,00	0,00	0,00	---
Fondo pluriennale vincolato	3.304.766,14	3.558.698,13	2.356.140,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.545.407,17	11.746.283,77	12.094.436,51	12.509.466,40	12.745.975,50	12.745.975,50	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.247.481,05	1.300.111,65	1.025.906,20	636.004,00	636.004,00	636.004,00	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.288.723,66	5.155.121,10	5.534.069,44	5.507.509,44	5.509.189,44	5.509.189,44	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.470.920,24	988.018,90	10.893.492,80	779.200,00	680.000,00	680.000,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.149,00	241.149,00	1.213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	240.000,00	1.103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	1.820.944,53	2.094.697,14	4.715.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	0,00
TOTALE	25.927.237,66	26.989.274,29	42.001.626,11	27.142.179,84	27.281.168,94	27.281.168,94	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Imu	3.558.225,24	3.933.784,20	3.668.000,00	3.468.000,00	-5,45%
Tasi	24.896,80	0,00	0,00	0,00	0%
Tari	3.505.597,97	3.532.051,22	3.950.126,00	4.299.970,00	8,86%
Addizionale Irpef	1.945.995,32	1.943.819,90	2.049.066,51	2.313.242,40	12,89%
Imposta Pubblicità	82.424,07	850,20	0,00	0,00	0%
Tosap	190.156,66	550,00	0,00	0,00	0%
Diritti pubbliche affissioni	8.395,59	0,00	0,00	0,00	0%
Imposta soggiorno	31.109,00	27.742,99	87.000,00	87.000,00	0%
Canone Mercatale	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0%
Canone Unico patrimoniale	0,00	300.092,38	350.500,00	350.500,00	0%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Imu	3.468.000,00	3.468.000,00	3.468.000,00	0,00
Tasi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tari	4.299.970,00	4.532.323,00	4.532.323,00	0,00
Addizionale Irpef	2.313.242,40	2.318.028,50	2.318.028,50	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta soggiorno	87.000,00	87.000,00	87.000,00	0,00
Canone Mercatale	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Canone Unico patrimoniale	350.500,00	350.500,00	350.500,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Imu
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Interessa i proprietari di immobili e i titolari di diritti reali (abitazione, uso, superficie, usufrutto, ecc...) sugli stessi. Gli immobili rilevanti ai fini dell'applicazione dell'Imu sono: fabbricati, terreni e aree fabbricabili.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2020 è in vigore la Nuova Imu. Con deliberazione consiliare n.34 del 18.06.2020, integrata dalla deliberazione n.49 del 27.07.2020 sono state adottate le nuove tariffe.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito è stato stimato in base all'andamento dell'anno precedente. Dall'esercizio 2016 nell'importo indicato è ricompresa la quota relativa al recupero Imu anni precedenti.

Denominazione	Tasi
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La Tasi è stata riunita con la Nuova Imu dal 1° Gennaio 2020
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tari
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Le tariffe sono stabilite annualmente con delibera consiliare sulla base del Piano Economico Finanziario in modo tale da coprire integralmente il costo del servizio.
Funzionari responsabili	Alia Spa
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Addizionale Irpef
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'imposta è determinata da specifica deliberazione consiliare adottata entro i termini di adozione del bilancio di previsione.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La previsione del gettito è basata sui dati reddituali resi disponibili dal Ministero dell'Economia.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta Pubblicità
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2021 sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Tosap
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2021 sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Diritti pubbliche affissioni
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Dal 1° Gennaio 2021 sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Imposta soggiorno
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Istituita con delibera consiliare n.14 del 08.05.2012.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	Gettito destinato a finanziare interventi di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali.

Denominazione	Canone Mercatale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	Canone Unico patrimoniale
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Sostituisce Tosap, Imposta di Pubblicità e affissioni dall'esercizio 2021.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	
Funzionari responsabili	Dott.ssa Cristina Fucini
Altre considerazioni e vincoli	

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Amministrazione generale e elettorale	332.605,15	326.974,97	469.700,00	469.700,00	0%
Anagrafe e stato civile	11.098,74	22.715,74	34.000,00	34.000,00	0%
Asili nido	468.315,70	405.194,06	433.468,00	433.468,00	0%
Farmacie	166.177,30	180.000,00	180.000,00	180.000,00	0%
Fognatura e depurazione	1.111.123,76	1.113.080,68	707.500,00	707.500,00	0%
Istruzione primaria e secondaria inferiore	90.684,03	55.660,71	73.000,00	73.000,00	0%
Mense scolastiche	456.260,81	739.311,64	886.000,00	886.000,00	0%
Nettezza urbana	3.447.399,10	3.541.811,48	3.961.051,00	4.311.395,00	8,84%
Parcheggi custoditi e parchimetri	23.393,63	25.673,77	32.000,00	32.000,00	0%
Polizia locale	601.840,91	1.040.269,95	912.000,00	912.000,00	0%
Servizi necroscopici e cimiteriali	64.693,15	65.382,68	74.500,00	74.500,00	0%
Ufficio tecnico	280.642,14	144.322,56	230.200,00	269.400,00	17,03%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Amministrazione generale e elettorale	469.700,00	469.700,00	469.700,00	0,00
Anagrafe e stato civile	34.000,00	34.000,00	34.000,00	0,00
Asili nido	433.468,00	433.468,00	433.468,00	0,00
Farmacie	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	707.500,00	707.500,00	707.500,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria inferiore	73.000,00	73.000,00	73.000,00	0,00
Mense scolastiche	886.000,00	886.000,00	8.860.000,00	0,00
Nettezza urbana	4.311.395,00	4.543.748,00	4.543.748,00	0,00
Parcheggi custoditi e parchimetri	32.000,00	32.000,00	32.000,00	0,00
Polizia locale	912.000,00	912.000,00	912.000,00	0,00
Servizi necroscopici e cimiteriali	74.500,00	74.500,00	74.500,00	0,00
Ufficio tecnico	269.400,00	239.500,00	239.500,00	0,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Amministrazione generale e elettorale	
Anagrafe e stato civile	
Asili nido	
Farmacie	
Fognatura e depurazione	
Istruzione primaria e secondaria inferiore	
Mense scolastiche	Diritti
Nettezza urbana	
Parcheggi custoditi e parchimetri	
Polizia locale	
Servizi necroscopici e cimiteriali	Tariffe stabili
Ufficio tecnico	

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	240.000,00	1.103.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%
Totale investimenti con indebitamento	0,00	240.000,00	4.103.000,00	3.000.000,00	-26,88%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari				
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento della spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2023	% Scostamento 2022/2023
	2020	2021	2022		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	958.418,35	406.929,44	9.868.092,80	229.200,00	-97,68%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	13.940,42	5.676,69	9.000,00	0,00	-100,00%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	112.315,36	100.216,14	465.000,00	40.000,00	-91,40%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	386.246,11	475.196,63	551.400,00	510.000,00	-7,51%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.470.920,24	988.018,90	10.893.492,80	779.200,00	-92,85%

Tipologia	Programmazione pluriennale			
	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	229.200,00	130.000,00	130.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	510.000,00	510.000,00	510.000,00	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	779.200,00	680.000,00	680.000,00	0,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati da consuntivo per il 2020 e 2021, dati da bilancio di previsione per il 2022) e 2023/2027 (dati previsionali).

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.213.454,29	15.912.141,95	19.440.581,31	18.317.486,40	18.512.765,50	18.512.765,50	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.907.035,59	2.068.516,26	13.745.962,50	529.300,00	460.000,00	460.000,00	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	240.000,00	1.213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborsi prestiti	561.049,29	694.809,00	1.835.653,44	585.393,44	598.403,44	598.403,44	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.820.944,53	2.094.697,14	4.715.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	0,00
TOTALE TITOLI	19.502.483,70	21.010.164,35	43.950.197,25	27.142.179,84	27.281.168,94	27.281.168,94	0,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.633.697,88	3.777.488,91	5.520.554,87	3.968.506,59	3.961.329,59	3.961.329,59	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	872.109,16	800.523,16	940.045,97	830.729,76	830.729,76	830.729,76	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.968.287,20	2.234.332,31	2.792.536,00	2.044.840,00	2.016.155,00	2.016.155,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	652.112,62	391.365,49	2.988.192,20	510.535,00	432.335,00	432.335,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	535.036,71	1.110.961,74	691.646,98	314.900,00	355.824,00	355.824,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	52.804,95	72.655,22	42.882,00	36.782,00	36.782,00	36.782,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	605.658,75	486.779,99	547.232,81	362.650,00	358.950,00	358.950,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.066.893,25	4.503.536,39	4.800.474,50	4.696.797,30	4.896.301,40	4.896.301,40	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	941.060,07	1.399.799,68	10.086.521,66	734.327,75	694.027,75	694.027,75	0,00

TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	182.677,44	67.857,56	72.800,00	34.800,00	37.500,00	37.500,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.376.941,32	3.184.499,43	4.061.033,82	3.647.767,00	3.646.897,00	3.646.897,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	23.984,31	15.230,17	20.235,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	96.106,58	74.589,40	105.350,00	102.150,00	102.150,00	102.150,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.573.038,00	1.501.201,00	1.545.384,00	1.545.384,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	674.168,93	795.847,76	1.987.653,44	626.193,44	636.803,44	636.803,44	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	1.820.944,53	2.094.697,14	4.715.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	0,00
TOTALE MISSIONI	19.502.483,70	21.010.164,35	43.950.197,25	27.142.179,84	27.281.168,94	27.281.168,94	0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.443.097,83	3.483.439,54	4.002.262,07	3.719.406,59	3.692.329,59	3.692.329,59	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	664.506,31	733.332,81	940.045,97	830.729,76	830.729,76	830.729,76	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.802.677,40	2.203.451,06	2.180.740,00	2.013.840,00	2.016.155,00	2.016.155,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	360.037,16	361.385,03	460.792,20	441.335,00	432.335,00	432.335,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	323.398,45	323.052,06	316.000,00	314.900,00	314.824,00	314.824,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	52.804,95	72.655,22	42.882,00	36.782,00	36.782,00	36.782,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	356.816,68	419.236,88	375.350,00	362.650,00	358.950,00	358.950,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.868.016,25	4.391.804,70	4.578.474,50	4.696.797,30	4.896.301,40	4.896.301,40	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	574.650,47	490.232,25	598.577,75	554.327,75	544.027,75	544.027,75	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	182.677,44	67.857,56	34.800,00	34.800,00	37.500,00	37.500,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.351.560,82	3.174.836,51	4.055.033,82	3.647.767,00	3.646.897,00	3.646.897,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	23.984,31	15.230,17	20.235,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	96.106,58	74.589,40	105.350,00	102.150,00	102.150,00	102.150,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.573.038,00	1.501.201,00	1.545.384,00	1.545.384,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	113.119,64	101.038,76	152.000,00	40.800,00	38.400,00	38.400,00	0,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	15.213.454,29	15.912.141,95	19.440.581,31	18.317.486,40	18.512.765,50	18.512.765,50	0,00

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Si segnalano le particolari difficoltà oggettive dovute alle contingenze economiche derivanti da covid e dalla guerra in Ucraina che hanno determinato e determinano un iperbolico aumento dei prezzi degli appalti pubblici, aumenti in parte da prevedere sui lavori in corso con ovvie difficoltà di reperimento delle risorse e di gestione degli appalti mentre per gli appalti in fase di progettazione si prospettano difficoltà nella realizzazione degli stessi proprio a causa dell'aumento dei prezzi che per alcune voci dal 2021 ad oggi hanno visto aumenti anche oltre il 150%.

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	190.600,05	54.049,37	305.292,80	249.100,00	269.000,00	269.000,00	0,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	207.602,85	67.190,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	165.609,80	30.881,25	611.796,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	292.075,46	29.980,46	2.527.400,00	69.200,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.638,26	787.909,68	375.646,98	0,00	41.000,00	41.000,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	248.842,07	67.543,11	171.882,81	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	198.877,00	111.731,69	222.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	366.409,60	909.567,43	9.487.943,91	180.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25.380,50	9.662,92	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.907.035,59	2.068.516,26	13.745.962,50	529.300,00	460.000,00	460.000,00	0,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Adeguamento Cpi Scuola el.Castagnolo	Stanziamenti di bilancio	268.297,00	0,00	Progettazione
Variante II Lotto	Destinazione vincolata	4.366.385,60	0,00	Progettazione
Adeguamento impiantistico Impianti sollevamento Stagno	Contrazione di mutuo	107.360,00	0,00	Progettazione
Variante II Lotto	Stanziamenti di bilancio	351.679,40	0,00	Progettazione
Sostituzione infissi Scuole medie II Lotto	Destinazione vincolata	130.000,00	0,00	Progettazione
Valorizzazione Spedale S.Antonio	Destinazione vincolata	4.300.000,00	0,00	Progettazione
Valorizzazione Spedale S.Antonio-Incarico progettazione	Stanziamenti di bilancio	150.000,00	0,00	Progettazione
Rifacimento tetto Villa Bellosguardo	Destinazione vincolata	340.400,00	0,00	Progettazione
Restauro Cascina Pinucci	Destinazione vincolata	630.000,00	0,00	Progettazione
Realizzazione parcheggio Via Mascagni opera a scomputo	Stanziamenti di bilancio	105.393,25	0,00	Esecuzione
Sostituzione infissi Scuola I Caci	Destinazione vincolata	100.000,00	0,00	Esecuzione
Variante statale I°Lotto	Stanziamenti di bilancio	973.386,00	0,00	Esecuzione
Variante statale I°Lotto	Destinazione vincolata	326.614,00	0,00	Esecuzione
Progettazione II°Lotto variante	Stanziamenti di bilancio	189.000,00	0,00	Esecuzione
Realizzazione giardino ex COOP- oneri a scomputo	Apporti di capitali privati	192.000,00	0,00	Esecuzione
Restauro Mura II Lotto	Stanziamenti di bilancio	242.800,00	0,00	Esecuzione
Restauro Mura II Lotto	Apporti di capitali privati	138.000,00	0,00	Esecuzione
Restauro Mura II Lotto	Destinazione vincolata	69.200,00	0,00	Esecuzione
Manutenzione straordinaria viabilità	Destinazione vincolata	1.000.000,00	0,00	Esecuzione
Adeguamento Cpi Scuola media	Stanziamenti di bilancio	176.083,00	0,00	Collaudo
Adeguamento normativo antincendio Scuola El.Malmantile	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	0,00	Collaudo
Manutenzione tratti Via Fermi e Gramsci	Destinazione vincolata	60.000,00	0,00	Collaudo
Completamento sostituzione infissi Scuola El.Alberti	Destinazione vincolata	30.000,00	0,00	Utilizzo
Rifacimento servizi igienici ed abbattimento barriere Palazzetto Sport	Stanziamenti di bilancio	57.700,00	0,00	Utilizzo
Completamento parcheggio Malmantile	Stanziamenti di bilancio	25.000,00	0,00	Utilizzo
Copertura piscina comunale	Stanziamenti di bilancio	830.000,00	0,00	Utilizzo
Consolidamenti stradali frana Via di carcheri	Stanziamenti di bilancio	80.000,00	0,00	Utilizzo
Rifacimento Impianti filtrazione e pompaggio Piscina	Stanziamenti di bilancio	176.000,00	0,00	Utilizzo
Restauro tratto mura e riqualificazione	Stanziamenti di	191.000,00	0,00	Utilizzo

area adiacente	bilancio			
Restauro tratto mura e riqualificazione area adiacente	Apporti di capitali privati	109.000,00	0,00	Utilizzo
Somma urgenza riparazione fosso Le Selve	Contrazione di mutuo	244.000,00	0,00	Utilizzo
Realizzazione campo Basket	Stanziamenti di bilancio	57.300,00	0,00	Utilizzo
Realizzazione campo Basket	Destinazione vincolata	57.300,00	0,00	Utilizzo
Sostituzione infissi scuola media norme anticovid	Destinazione vincolata	200.000,00	0,00	Utilizzo
Sostituzione infissi scuole medie I Lotto	Destinazione vincolata	130.000,00	0,00	Utilizzo
Alloggi Erp- efficientamento energetico	Destinazione vincolata	880.618,00	0,00	
Alloggi Erp- efficientamento energetico	Stanziamenti di bilancio	137.400,00	0,00	

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

In particolare occorre evidenziare che l'Amministrazione comunale ha partecipato ed ha intenzione di partecipare alle varie possibilità di finanziamento delle opere pubbliche con fondi derivanti dal PNRR e PNC. Al momento alcuni finanziamenti risultano già assegnati ed è probabile nel corso dell'anno che il Comune risulti ammesso ad ulteriori finanziamenti per opere a valenza territoriale anche di elevata importanza. Sono stati richiesti finanziamenti per il patrimonio storico, gli immobili scolastici, la mensa e palestra a servizio della primaria di S.M.a Castagnolo.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche come inserite nel programma Triennale Opere Pubbliche 2022-2024, deve comunque evidenziarsi come gli interventi e le somme attualmente riportate nel Piano Triennale come sotto evidenziate potranno essere soggette a cambiamenti per importi e numero in funzione delle necessità di adeguamento dei prezzi contrattuali o di gara e in funzione dei finanziamenti che potrebbero essere assegnati dal PNRR o PNC:

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

Opere da realizzare	Manutenzione Ordinaria	Quote capitale per mutui contratti	Rata interessi

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel report seguente, gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali:

Immobile	Indirizzo	Attuale utilizzo	Prospettive future di utilizzo/cambio di destinazione
Villa Bellosguardo	Via Bellosguardo 54	Museo	Concessione in Valorizzazione
Valorizzazione Ex Spedale S. Antonio			Valorizzazione

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti da leggi di bilancio
- contributi agli investimenti fondi PNRR
- proventi dei permessi a costruire
- risparmi da rinegoziazione mutui

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente

emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato, al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

Con la circolare n. 15 del 15 marzo 2022, la Ragioneria Generale dello Stato, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), ha ritenuto sussistere il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	11.037.332,62	10.765.263,33	10.490.967,77	9.758.314,33	9.172.920,89	8.574.517,45	0,00
Nuovi prestiti	0,00	240.000,00	1.103.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	272.069,29	514.295,66	1.835.653,44	585.393,44	598.403,44	0,00	0,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2023	2024	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2023.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	12.509.466,40	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	18.317.486,40 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	636.004,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	5.507.509,44	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	529.300,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	779.200,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	3.000.000,00	19.432.179,84	Totale spese finali	0,00	18.846.786,40
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	585.393,44 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	4.710.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	4.710.000,00

Totale Titoli	0,00	7.710.000,00	Totale Titoli	0,00	8.295.393,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.000.000,00	27.142.179,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	27.142.179,84
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	3.000.000,00				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Categoria	47	33	70,21%
C	Categoria	41	41	100,00%
D	Categoria	27	24	88,89%
	Segretario Generale	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2021, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Creazione di un apposito Ufficio per la progettazione Europea
	2	Digitalizzazione, semplificazione burocratica e trasparenza amministrativa
	3	Punteggi nelle gare per imprese "green"
	4	Monitoraggio rispetto vincoli finanza pubblica e progressiva riduzione indebitamento
	5	Equità fiscale attraverso il contrasto ed il recupero evasione ed elusione fiscale
	6	Controlli utenze Tari
	7	Sostenibilità del carico fiscale
	8	Valorizzazione dei beni dell'ente e implementazione dell' informatizzazione dei processi gestionali
	9	Migliorare e valorizzare i processi di manutenzione dei beni
	10	Servizi di connettività per la città e le sue strutture
	11	Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e della struttura organizzativa
	12	Promozione delle gestioni associate per l'esercizio di funzioni
	13	Integrazione dei servizi rivolti ai cittadini
	14	Razionalizzazione delle partecipazioni in base alle nuove normative
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1	Potenziamento del sistema di videosorveglianza e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale
	2	Controllo di vicinato
	3	Potenziamento dei controlli
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1	Promozione progetti di cittadinanza attiva volti alla sensibilizzazione sui temi sociali e ambientali
	2	Diritto allo studio, assistenza scolastica rivolte alla promozione del valore assoluto della scuola
	3	Collaborazione e progettazione integrata con l'Istituto Comprensivo
	4	Riorganizzazione dei plessi scolastici con attenzione al risparmio ed all'ambiente
	5	Pedibus
	6	Mense con prodotti bio e a Km zero
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico locale e della comunità
	2	Valorizzazione dei beni e degli istituti culturali
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Promozione dello sport e delle politiche giovanili
	2	Implementazione, valorizzazione e riorganizzazione degli impianti sportivi

	3	Percorso sportivo al Parco fluviale
	4	Laboratori e iniziative per l'infanzia
MISSIONE 07 - Turismo	1	Miglioramento dei rapporti con le realtà del territorio e l'associazionismo locale
	2	Promozione degli strumenti digitali per migliorare l'offerta di iniziative turistico-culturali e promozione del settore del Wedding Tourism
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Adeguamento e aggiornamento degli strumenti di pianificazione del territorio e del comune secondo i valori della sostenibilità e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali ed economiche
	2	Attuazione dei principi di semplificazione dei procedimenti edilizi
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Tutela dell'ambiente attraverso la gestione della strumentazione urbanistica e le altre forme di tutela del territorio
	2	Valorizzazione delle aree verdi anche attraverso un sistema di convenzionamento con associazioni di volontariato
	3	Campagne di sensibilizzazione dedicate alla raccolta di rifiuti al decoro e all'ambiente
	4	Favorire la riduzione dell'inquinamento
	5	Controlli sugli abbandoni di rifiuti
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	Analisi e proposta di razionalizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale
	2	Potenziamento della rete di trasporto attraverso un numero maggiore di collegamenti e treni per Firenze
	3	Viabilità alternativa Capoluogo
	4	Manutenzione e ampliamento aree e strutture di supporto alla viabilità ed alla sosta
	5	Completo rinnovamento punti luce dell'illuminazione pubblica
	6	Promozione di una mobilità integrata e sostenibile realizzando percorsi pedonali e ciclabili allo scopo di migliorare il contesto viario
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	Mantenimento e aggiornamento piano protezione civile e sviluppo dell'associazionismo
	2	Nuova sede della Protezione Civile
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Sviluppo politiche sociali per la famiglia, minori e disabilità
	2	Sostegno economico alle emergenze abitative
	3	Programmazione di interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture cimiteriali
	4	Potenziamento degli interventi per gli anziani attraverso una maggiore valorizzazione del Centro sociale residenziale e di Villa La Guerrina
	5	Centro Sociale: nuova impostazione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	Promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alle piccole e medie imprese
	2	Rigenerazione urbana del centro cittadino quale luogo di incontro e di relazione anche attraverso lo studio di forme di agevolazioni tributarie per attività commerciali e produttive
	3	Rivitalizzazione dei centri storici attraverso eventi specifici legati ad un'accurata tematizzazione dell'offerta
	4	Potenziamento Centro Commerciale Naturale

Con riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del principio contabile n.1, secondo cui "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si evidenzia che gli obiettivi strategici sopra enunciati sono stati verificati

nello stato di attuazione e, dall'esito di tale verifica, non si è proceduto ad adeguamenti e/o a riformulazioni rispetto alle previsioni espresse nel precedente DUP:

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

Il Piano Comunale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.52 del 12.04.2022.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.).

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "*governance esterna*" diretta a "*mettere in rete*", in un

progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

- Piano Strutturale Comunale approvato con delibera CC n.75 del 19.12.2018 efficace dal 05.04.2019;
- Piano Operativo approvato con delibera CC n.70 del 29.09.2021 efficace dal 17.12.2021.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2023/2025, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2022 e la previsione 2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Entrate Tributarie (Titolo 1)	11.545.407,17	11.746.283,77	12.094.436,51	12.509.466,40	3,43%	12.745.975,50	12.745.975,50
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	2.247.481,05	1.300.111,65	1.025.906,20	636.004,00	-38,01%	636.004,00	636.004,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.288.723,66	5.155.121,10	5.534.069,44	5.507.509,44	-0,48%	5.509.189,44	5.509.189,44
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.081.611,88	18.201.516,52	18.654.412,15	18.652.979,84	-0,01%	18.891.168,94	18.891.168,94
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	241.500,00	146.300,00	236.500,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	399.693,12	1.271.861,88	66.580,97	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	364.837,59	488.975,70	479.766,49	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-229.458,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	18.858.184,59	20.108.654,10	19.437.259,61	18.652.979,84	-4,03%	18.891.168,94	18.891.168,94
Tributi in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 100)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Titolo 4 Tipologia 200)	958.418,35	406.929,44	9.868.092,80	229.200,00	-97,68%	130.000,00	130.000,00
Trasferimenti in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 300)	13.940,42	5.676,69	9.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Alienazioni (Titolo 4 Tipologia 400)	112.315,36	100.216,14	465.000,00	40.000,00	-91,40%	40.000,00	40.000,00
Proventi dei permessi a costruire destinati a spese di investimento	158.500,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale (Titolo 4 Tipologia 500 al netto dei permessi a costruire - E.4.05.01.01.001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	1.149,00	241.149,00	1.213.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Indebitamento (Titolo 6)	0,00	240.000,00	1.103.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	848.152,75	393.332,72	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.939.928,55	3.069.722,43	1.876.373,70	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.032.404,43	4.457.026,42	14.534.466,50	269.200,00	-98,15%	170.000,00	170.000,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.350.843,20	9.439.865,47	9.766.012,51	10.181.042,40	4,25%	10.417.551,50	10.417.551,50
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5.120,66	3.112,46	3.424,00	3.424,00	0%	3.424,00	3.424,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.189.443,31	2.303.305,84	2.325.000,00	2.325.000,00	0%	2.325.000,00	2.325.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.545.407,17	11.746.283,77	12.094.436,51	12.509.466,40	3,43%	12.745.975,50	12.745.975,50

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.212.541,05	1.209.688,13	928.438,20	538.536,00	-42,00%	538.536,00	538.536,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	34.940,00	3.000,00	17.000,00	17.000,00	0%	17.000,00	17.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	87.423,52	80.468,00	80.468,00	0%	80.468,00	80.468,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.247.481,05	1.300.111,65	1.025.906,20	636.004,00	-38,01%	636.004,00	636.004,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.902.281,73	3.509.480,39	3.778.816,00	3.755.816,00	-0,61%	3.755.816,00	3.755.816,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	573.944,73	984.954,77	875.000,00	875.000,00	0%	875.000,00	875.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	8.792,65	5.721,93	11.600,00	11.600,00	0%	11.600,00	11.600,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	531.973,18	418.136,84	421.553,44	422.993,44	0,34%	424.673,44	424.673,44
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	271.731,37	236.827,17	447.100,00	442.100,00	-1,12%	442.100,00	442.100,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.288.723,66	5.155.121,10	5.534.069,44	5.507.509,44	-0,48%	5.509.189,44	5.509.189,44

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa e nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025

Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	958.418,35	406.929,44	9.868.092,80	229.200,00	-97,68%	130.000,00	130.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	13.940,42	5.676,69	9.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	112.315,36	100.216,14	465.000,00	40.000,00	-91,40%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	386.246,11	475.196,63	551.400,00	510.000,00	-7,51%	510.000,00	510.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.470.920,24	988.018,90	10.893.492,80	779.200,00	-92,85%	680.000,00	680.000,00

Per un approfondimento su tali voci si rinvia a quanto riportato nella nota integrativa.

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.149,00	1.149,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	240.000,00	1.213.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.149,00	241.149,00	1.213.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	240.000,00	1.103.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	240.000,00	1.103.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annua 2023	% Scostam. 2022/2023	Programmazione pluriennale	
	2020	2021	2022			2024	2025

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0%	3.000.000,00	3.000.000,00

Per ulteriori approfondimenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita sezione della nota integrativa.

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2023	2024	2025
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.509.466,40	12.745.975,50	12.745.975,50
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	636.004,00	636.004,00	636.004,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.507.509,44	5.509.189,44	5.509.189,44
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	779.200,00	680.000,00	680.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00
TOTALE Entrate	27.142.179,84	27.281.168,94	27.281.168,94
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	18.317.486,40	18.512.765,50	18.512.765,50
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	529.300,00	460.000,00	460.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	585.393,44	598.403,44	598.403,44
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00
TOTALE Spese	27.142.179,84	27.281.168,94	27.281.168,94

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per

missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2023/2025	Spese previste 2023/2025
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	11.629.805,05	11.891.165,77
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	2.520.000,00	2.492.189,28
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	6.077.150,00	6.077.150,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	1.375.205,00	1.375.205,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	1.026.548,00	1.026.548,00
MISSIONE 07 - Turismo	1	110.346,00	110.346,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	1.080.550,00	1.080.550,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	14.489.400,10	14.489.400,10
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	2.122.383,25	2.122.383,25
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	109.800,00	109.800,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	10.941.561,00	10.941.561,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	45.000,00	45.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	540.000,00	306.450,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	4.591.969,00	4.591.969,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	1.899.800,32	1.899.800,32
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	9.015.000,00	9.015.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	14.130.000,00	14.130.000,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	Segretario Comunale n.4 Funzionari Cat."D" con P.O n.7 Specialista Amm.vo Cat.D n.3 Specialista tecnico Cat.D + n.1 Part -time n.11 Esperto Amm.vo Cat.C n.3 Esperto Tecnico Cat.C n.2 Esperto Informatico cat.C n.12 Assistente Amm.vo Cat.B n.6 Esecutore tecnico Cat.B n.1 Specialista Pubblicista Cat.D tempo determinato
Programma	
Programma 1 - Organi Istituzionali	
Obiettivo Operativo	1) Aggiornamento o istituzione di strumenti regolamentari dell'Ente: aggiornamento del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale e del Regolamento sulla concessione di contributi, patrocini, uso temporaneo di beni mobili e immobili, redazione di un regolamento sul funzionamento della Giunta. 2) Modernizzazione, digitalizzazione, accessibilità e partecipazione: rinnovo degli impianti della Sala del Consiglio comunale con utilizzo di sistemi digitali che consentano maggiore accessibilità ai contenuti audio e video delle sedute, consultazione della trascrizione delle sedute, ricerca degli argomenti trattati e delle relative votazioni; utilizzazione di un sistema delle sedute misto presenza/videoconferenza. 3) Partecipazione a progetti per la promozione della parità di genere: rinnovo dell'accordo annuale con la Regione Toscana per il sostegno alla Rete Ready .
Programma	
Programma 2 - Segreteria generale	
Obiettivo Operativo	1) Sviluppo dell'ufficio per la transizione digitale: mappatura dei processi interni al fine di raggiungere gli obiettivi individuati nel piano ICT, monitoraggio dei risultati.
Programma	
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Obiettivo Operativo	1) Bilancio - l'obiettivo principale è dato dal monitoraggio continuo del bilancio e dal suo consolidamento, confermando l'approvazione anticipata del bilancio rispetto al termine del 31 dicembre, sempre prorogato. Rendicontazione delle risorse statali ricevute secondo modello di certificazione Covid. 2) Supporto tecnico-contabile agli Uffici relativamente allo svogimento dei progetti/lavori inclusi nel PNRR.
Programma	
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Obiettivo Operativo	1) Sviluppo e promozione dell'attività di riscossione. 2) Attività propedeutiche al passaggio a Tari corrispettiva.
Programma	
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Obiettivo Operativo	1) L) 'obiettivo perseguito è di avere nel triennio una completa valorizzazione del patrimonio immobiliare, attraverso: l'assegnazione degli immobili disponibili;

	l'alienazione dei fondi previsti; l'aggiornamento catastale degli immobili comunali. 2) Aggiornamento modalità ricezione pubblico e richieste atti - L'obiettivo è di proseguire nella attuazione di un servizio di prenotazione on line e di consulenza decentralizzata. 3) Acquisire al patrimonio comunale a seguito dell'accordo di valorizzazione la proprietà della struttura denominata Ex Spedale S. Antonio. 4) Procedere con la pubblicazione del bando per la cessione in diritto di superficie dall'area destinata a protezione civile. 5) Iniziare le 42 procedure espropriative necessarie per la realizzazione dei lavori del secondo lotto dell'adeguamento della viabilità del capoluogo.
Programma	Programma 6 - Ufficio Tecnico
Obiettivo Operativo	Settore 4 1) Completamento esternalizzazione archiviazione pratiche edilizie. 2) Redazione ed approvazione nuovo Regolamento Edilizio. 3) Ricezione pubblico e richieste atti- Istituzione servizio di prenotazione on-line e consulenza decentralizzata. Aggiornamento modalità ricezione pubblico e richieste atti . 4) Mantenere l'alto standard qualitativo raggiunto in materia di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza effettuato con personale interno.
Programma	Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
Obiettivo Operativo	1) Ridurre i tempi di attesa per l'emissione delle carte d'identità: da 25 minuti a 20 minuti. 2) Sviluppare e accompagnare, a livello locale, il processo nazionale di dematerializzazione dei Registri e dei procedimenti di Stato Civile.
Programma	Programma 8 - Statistica e servizi informativi
Obiettivo Operativo	1) Implementazione servizi digitali : aumento del numero di istanze da poter presentare online (ad esempio le richieste di contributo o patrocinio), utilizzo dei sistemi di autenticazione con SPID e CIE, inserimento dell'Ente nel sistema APP IO per notifiche ai cittadini, utilizzo del sistema PAGO PA per i pagamenti verso l'Ente, secondo le linee AGID
Programma	Programma 10 - Risorse umane
Obiettivo Operativo	1) Assunzioni straordinarie legate ai progetti PNRR 2) Aggiornamento del programma di gestione delle presenze con il passaggio al software J-PERS
Programma	Programma 11 - Altri servizi generali
Obiettivo Operativo	1) Consolidare e rafforzare la capacità interna di gestione del contenzioso legale e della consulenza legale agli uffici comunali.
Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa,
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

	Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat."D" con funzioni di P.O. n.1 Agente Polizia Municipale Cat."D" n.9 Agenti Polizia Municipale Cat."C" n.1 Esperto Amm.vo Cat."C" n.1 Assistente Amm.vo Cat.B
Programma	Programma 1 - Polizia locale e amministrativa
Obiettivo Operativo	1) Rifacimento segnaletica orizzontale prevalentemente nelle strade più trafficate. Installazione segnaletica verticale secondo le indicazioni del Piano segnaletico. 2) Consolidare e potenziare l'attività di controllo e prevenzione svolta dalla Polizia Municipale sulle strade anche mediante l'utilizzo di strumenti di rilevamento automatico delle infrazioni. 3) Mantenimento degli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio e commerciale. 4) Acquisizione strumentazioni mobili da utilizzare per l'accertamento delle violazioni in materia di rifiuti 5) Avvio di una sperimentazione con le Polizie Municipali di Firenze, Prato, Scandicci, Sesto F.no, Campi B.zio, Calenzano per la condivisione di metodi di indagine e di accertamento di violazioni in materia di rifiuti
Programma	Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
Obiettivo Operativo	1) Garantire la sicurezza in città grazie anche al coordinamento con le forze di polizia e la condivisione dell'impianto di videosorveglianza, comprensivo delle telecamere di lettura targhe dislocate sul territorio. 2) Ampliamento impianto videosorveglianza (lotto 2). 3) Potenziamento del controllo del vicinato mediante individuazione di eventuali nuove zone.

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione).
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	n.1 Funzionario Cat. "D" con funzioni di P.O. n.1 Specialista Amm.vo Cat.D n.1 Esperto Amm.vo Cat.C n.6 Autisti Scuolabus Cat."B" n.1 Assistenti Amministrativi Cat."B"
Programma	Programma 1 - Istruzione prescolastica
Obiettivo Operativo	1) È obiettivo prioritario dell'amministrazione comunale collaborare con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva delle scuole per l'infanzia partecipando attivamente per lo sviluppo di progetti di continuità educativa per l'età 0-6 anni in integrazione funzionale con i nidi d'infanzia comunali. In tale ambito saranno sviluppati i progetti di continuità educativa e migliorati gli standard qualitativi e quantitativi dei nidi d'infanzia. 2) Favorire la partecipazione delle scuole dell'infanzia ad iniziative educative e formative extrascolastiche promosse dal Comune. Attraverso la partecipazione alla Conferenza della pubblica istruzione si intende inoltre favorire una maggiore omogeneità dei servizi erogati con i comuni della zona fiorentina Nord-Ovest, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento professionale del personale educativo.

Programma	Programma 2 - Altri ordini di istruzione
Obiettivo Operativo	1) In questo ambito gli obiettivi principali sono quelli di collaborare e supportare l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva sia delle scuole primarie che quelle di istruzione secondaria partecipando attivamente alla erogazione ottimale dei servizi integrati agli studenti, anche con attività extra scolastiche nei vari settori di intervento, con l'intento di sviluppare al meglio la crescita e la conoscenza degli studenti. Tali obiettivi saranno perseguiti in sinergia con le risorse del territorio e con la collaborazione dell'associazionismo e del volontariato locale. 2) Miglioramento immobili scolastici mediante interventi straordinari volti ad eliminare le criticità e ridurre i costi manutentivi ordinari.
Programma	Programma 6- Servizi ausiliari all'istruzione
Obiettivo Operativo	1) Nei servizi ausiliari è di primaria importanza la collaborazione integrata con l'istituto comprensivo statale nella gestione complessiva dei servizi relativi al trasporto scolastico, per i vari ordini di scuola, per la refezione scolastica e l'educazione alimentare, e tutte le forme integrate di assistenza scolastica ivi compresi interventi diretti, in ambito extrascolastico, per lo sviluppo delle attività fisiche e cognitive degli studenti. Si prevede di proseguire con l'ampliamento del servizio di trasporto scolastico integrato da e per le frazioni periferiche. Sarà inoltre favorita una crescente collaborazione con il personale docente e con la commissione mensa per il monitoraggio costante del servizio di refezione.
Programma	Programma 7 - Diritto allo studio
Obiettivo Operativo	1) In questo ambito l'obiettivo principale è quello di sostenere e promuovere, insieme all'istituto comprensivo statale, tutte quelle attività e quegli interventi didattici, in orario scolastico ed extrascolastico, per assicurare il diritto allo studio di ogni studente in ogni ordine di scuola. Il programma stesso prevede inoltre tutte le forme integrate di assistenza scolastica diretta ed indiretta nei confronti degli studenti e delle loro famiglie.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale.
Finalità	Salvaguardia, valorizzazione e promozione dei beni culturali di proprietà comunale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amm.vo Cat."C" n.1 Esecutore Amm.vo Cat."B"
Programma	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Obiettivo Operativo	1) Villa Caruso: si prevede il rifacimento della porzione di copertura franata nell'ala della fattoria. 2) Utilizzo funzionale della Struttura S. Antonio: realizzazione progetto Programma Gestione utilizzo immobile piano terra (dopo 1^lotto).
Programma	Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo Operativo	1) Teatro delle Arti: supporto nell'incrementare il rapporto tra il cinema-teatro e la comunità: incentivare la partecipazione dei cittadini ed agevolare l'accesso al mondo della cultura e dell'intrattenimento attraverso una programmazione culturale all'insegna della partecipazione. Promuovere le iniziative culturali anche nel periodo estivo da realizzare nelle piazze

del territorio comunale.

2) Ampliamento biblioteca: Riformulazione spazi dell'offerta culturale.

3) Archivio storico: trasferimento locali a promozione dell'accessibilità.

4) Promozione dell'Associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria.

5) Le Signe Art Festival: mantenimento della programmazione congiunta tra i due comuni.

6) Conclusioni celebrazioni anno Carusiano a villa Caruso.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi e le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amm.vo Cat."C"
Programma	Programma 1 - Sport e tempo libero
Obiettivo Operativo	1) Un programma di interventi che prevede la valorizzazione di tutti gli impianti sportivi e delle attività sportive con la collaborazione della società Iride srl e di tutte le altre società sportive dilettantistiche presenti sul territorio. Particolare importanza nella valorizzazione degli impianti sportivi è stata la gestione della piscina comunale coperta che offrirà nuovi ed importanti servizi ed opportunità per i cittadini. 2) Nell'ambito della promozione dello sport e delle attività sportive sarà data una importanza maggiore alle progettualità che si rivolgono agli studenti, in una collaborazione integrata tra ente locale, istituto comprensivo e associazionismo locale, e a tutte quelle attività o discipline sportive che promuovono comunque la salute ed il benessere fisico. 3) Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria dello stadio, del Palazzetto e di tutti gli impianti sportivi con questa necessità.
Programma	Programma 2- Giovani
Obiettivo Operativo	1) Creazione di un Centro Giovani: elaborazione progetto strategico ed attuativo dell'ampliamento della biblioteca con annesso progetto creazione centro giovani.

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla promozione e allo sviluppo del turismo sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amm.vo Cat."C"
Programma	Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo Operativo	1) Riformulazione di un punto unico di accesso di informazione turistica in rete con il territorio e sviluppo piattaforma informatica "Lastra on Tour".

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
----------	--

Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Specialista tecnico Cat."D" n.3 Esperto Tecnico Cat."C" n.1 Esperto Amm.vo Cat.C n.1 Esecutore Amm.vo Cat."B"
Programma	Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo Operativo	1) L'ambito di governo del territorio costituisce un asse portante dello sviluppo del Comune. L'approvazione definitiva del Piano operativo renderà pienamente attuale il Piano strutturale chiudendo la fase della pianificazione. Analogamente la redazione del Piano comunale di classificazione acustica e del relativo regolamento costituiscono ulteriori passaggi di programmazione. Gli obiettivi sono pertanto di effettuare la classificazione acustica, con le relative norme di attuazione. 2) Nel prossimo triennio dovrà essere programmato un aggiornamento degli strumenti urbanistici in funzione dell'adeguamento alle nuove normative regionali DPGR 5/R/2020 e 1/R/2022 1/R e della conclusione degli studi di microzonizzazione sismica di secondo livello.
Programma	Programma 2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Obiettivo Operativo	1) Nella digitalizzazione del Comune rientra anche l'accesso al portale SUE-SUAP tramite SPID, così da rendere ancora più agevole il contatto con gli utenti.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, di difesa del suolo.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Specialista tecnico Cat.D n.1 Esperto Amm.vo Cat.C
Programma	Programma 1 - Difesa del suolo
Obiettivo Operativo	1) Ricognizione, pianificazione regolarizzazione scarichi fognari fuori pubblica fognatura immobili comunali. A tutela dei corpi recettori (suolo e torrenti), ai sensi delle norme vigenti, si ritiene necessaria una verifica e il successivo eventuale adeguamento degli scarichi fognari, a partire dagli immobili di proprietà comunale non allacciati alla pubblica fognatura.
Programma	Programma 2 - Tutela , valorizzazione e recupero ambientale
Obiettivo Operativo	1) Verde pubblico: Pianificazione sviluppo spazi verdi urbani, anche attraverso piattaforma webgis, mediante la redazione del Castato alberi, la codifica delle procedure per garantire 'un albero per ogni nato' (anche con l'individuazione urbanistica di un'area dedicata) e la redazione bilancio del verde di fine mandato. 2) Valutare la fattibilità per promuovere comunità energetiche.
Programma	Programma 3 - Rifiuti
Obiettivo Operativo	1) Riorganizzazione servizio base raccolta rifiuti nell'ambito del Contatto di Servizio ATO Toscana Centro - Alia Servizi Ambientali Spa". 2) Passaggio a TARIP.
Programma	Programma 4 - Servizio idrico integrato

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione , funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione dei servizi relativi alla mobilità sul territorio.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Programma 2 - Trasporto pubblico locale
Obiettivo Operativo	1) Il biglietto UNICO metropolitano è stato rinnovato ed è tuttora operativo. Miglioramento del controllo degli standard ordinari del servizio.
Programma	Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo Operativo	1) Il programma costituisce l'elemento centrale del mandato. La realizzazione delle principali strade rappresenta lo snodo per una modifica sostanziale del volto del Comune e per un miglioramento della vita dei cittadini. Il lotto I dell'adeguamento della viabilità del capoluogo è in corso di realizzazione, il lotto II è in corso di approvazione anche se, in funzione delle difficoltà riscontrate in fase progettuale e dell'aumento dei prezzi al momento non potrà essere appaltato. Relativamente al ponte e alla passerella sull'Arno, obiettivo, in attesa del nuovo ponte, è concludere le indagini statiche e progettare e realizzare i consolidamenti necessari. Le indagini necessarie sono state concluse ed è in fase di redazione la conclusione dello studio effettuato tra Comuni di Signa, Lastra a Signa ed Università di Firenze dipartimento di ingegneria. Nell'anno 2022 a seguito di un contributo straordinario concesso dalla regione toscana sarà realizzato un intervento di manutenzione straordinaria per complessivi euro 1.000.000,00, nonché un più modesto intervento di manutenzione di tratti di via Fermi e via Gramsci a seguito di concessione di contributo ministeriale. Ulteriore obiettivo è il mantenimento di un adeguato livello di manutenzione delle strade, pur con le difficoltà derivanti dalle risorse a disposizione. 2) Adozione di misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia mediante l'efficientamento energetico e la messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale .

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Comprende le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione , la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Programma 1 - Sistema di protezione civile
Obiettivo Operativo	1) Il sistema di protezione civile è oggi funzionante e collaudato. Obiettivo è la creazione di una sede di PC nel territorio comunale, sede che possa diventare anche sede del COC comunale, garantendo elevati standard di prestazione e sicurezza. Nel corso del mandato è pertanto prevista la realizzazione della sede attraverso l'assegnazione in diritto di superficie dell'area così destinata a tale scopo negli strumenti urbanistici comunali. Si confermano poi le convenzioni con le associazioni di PC per una capillare copertura del territorio. 2) Le emergenze del periodo (Covid 19 e conflitto Russo-Ucraino) hanno comportato e comporteranno attività straordinaria per gli uffici comunali per il coordinamento delle attività anche di assistenza alla popolazione.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	--

Descrizione	Fornitura di servizi ed attività in materia di protezione sociale a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili e dei soggetti a rischio esclusione sociale.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.
Risorse umane	n.1.Specialista amm.vo cat.D con P.O. n.3 Assistenti sociali Cat."D" n.1 Educatrici Nido Cat."C" n.1 Esperto Amm.vo Cat.C n.2 Esecutore Socio Educativi Cat."B"
Programma	Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Obiettivo Operativo	1) In questo ambito l'obiettivo principale è soprattutto il consolidamento degli standards ottimali di risposta all'utenza nei servizi educativi nella prima infanzia ampliando, compatibilmente alle risorse economiche, le opportunità offerte dal sistema integrato dei nidi d'infanzia. Un'attenzione particolare sarà quella di monitorare in maniera costante tali standards con apposite verifiche di customer satisfaction con le famiglie e gli stessi operatori. Con il nuovo affidamento della gestione complessiva dei servizi alla prima infanzia, a seguito delle procedure ad evidenza pubblica, saranno ulteriormente migliorati sia gli attuali standards ottimali dei servizi educativi, sia la qualificazione e il miglioramento delle strutture educative e degli ambienti ludici e didattici.
Programma	Programma 2 - Interventi per la disabilità
Obiettivo Operativo	1)Proseguimento azioni di input al consorzio Società della salute rispetto alle peculiarità territoriali del Comune di Lastra a Signa: promozione progetti di autonomia. 2) messa a disposizione della SDS di spazi adeguati alla realizzazione di progetti educativi al fine di avvicinare i servizi alla cittadinanza.
Programma	Programma 3 - Interventi per gli anziani
Obiettivo Operativo	1) Centro sociale: Realizzazione progetto sperimentale "Un' Assistenza in più" . 2) Centro sociale: rifacimento impianto elettrico e contestuale processo di segmentazione e imputazione delle spese delle singole utenze ai residenti. 3) Villa La Guerrina: progettazione aumento patrimonio residenziale sociale e di un centro diurno per anziani.
Programma	Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Obiettivo Operativo	1) Punto Amico: potenziamento dei servizi erogati alla cittadinanza presso la palazzina denominata "Punto Amico" in rispondenza anche alle eventuali esigenze organizzative dovute all'emergenza covid 19. Progettazione biennale sperimentale di un punto unico di accesso.
Programma	Programma 5 - Interventi per la famiglie
Obiettivo Operativo	1) Azioni di input al consorzio Società della salute rispetto alle peculiarità territoriali del Comune di Lastra a Signa.
Programma	Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa
Obiettivo Operativo	1) Potenziamento ufficio servizi di cura e sviluppo della collettività al fine di creare un servizio specializzato denominabile "Ufficio casa".
Programma	Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo	1) Collaborazione, monitoraggio e supporto al Consorzio Sds attraverso l'organizzazione congiunta degli interventi sociale e socio-sanitari sul territorio al fine di razionalizzare ed efficientare le risorse economiche a disposizione.
Programma	Programma 8 - Cooperazione e associazionismo
Obiettivo Operativo	1) Supportare l'associazionismo locale attraverso aiuti economici mirati a sostenerne sia l'attività ordinaria che l'attività straordinaria.
Programma	Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Obiettivo Operativo	1) Miglioramento della gestione dei servizi cimiteriali e delle strutture cimiteriali del territorio comunale.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Attività per la promozione dello sviluppo del sistema economico locale inclusi gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Risorse umane	n.1 Esperto Amministrativo Cat."C" n.1 Esecutore Amm.vo Cat."B"
Programma	Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo Operativo	1) Nel corso del 2020 sono stati gestiti i mercati in emergenza pandemica ed è stato approvato il regolamento, che ha portato a nuove assegnazioni. L'obiettivo è proseguire completando la riorganizzazione di tutti i mercati con la collaborazione delle associazioni di categoria. 2) A seguito del rinnovo delle licenze dei commercianti in sede mobile dei mercati comunali si prevede di approvare la nuova disposizione degli spazi del mercato del capoluogo con riduzione dei posti non assegnati al fine di rendere più funzionale la fruizione del mercato stesso.
Programma	Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti e fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste e Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Programma 1 - Fondo di riserva
Obiettivo Operativo	Gestione del fondo di riserva così come previsto dall'art.166 d.lgs 267/2000.
Programma	Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Obiettivo Operativo	Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione e della contabilità finanziaria.
Programma	Programma 3 - Altri fondi
Obiettivo Operativo	Accantonamenti diversi

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Quote interessi e quote capitale sui mutui e prestiti assunti dall'Ente. Comprende le Anticipazioni di Tesoreria.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Obiettivo Operativo	Gestione del debito.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto Tesoriere per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Programma 1 - Restituzione anticipazioni di Tesoreria
Obiettivo Operativo	Utilizzo eventuale dell'anticipazione di tesoreria così come previsto dal principio contabile.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.
Risorse strumentali	I beni mobili sono assegnati al Responsabile del Programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.
Programma	Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro
Obiettivo Operativo	Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Alle Missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come analiticamente indicato nelle successive tabelle:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.881.386,35	3.874.209,35	3.874.209,35	11.629.805,05
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.881.386,35	3.874.209,35	3.874.209,35	11.629.805,05
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.719.406,59	3.692.329,59	3.692.329,59	11.104.065,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	249.100,00	269.000,00	269.000,00	787.100,00
TOTALE Spese Missione	3.968.506,59	3.961.329,59	3.961.329,59	11.891.165,77

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	338.206,00	311.006,00	311.006,00	960.218,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	324.420,00	324.420,00	324.420,00	973.260,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	473.300,00	473.300,00	473.300,00	1.419.900,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	333.275,59	333.398,59	333.398,59	1.000.072,77
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	337.600,00	357.500,00	357.500,00	1.052.600,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	880.675,00	880.675,00	880.675,00	2.642.025,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	145.925,00	145.925,00	145.925,00	437.775,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	299.400,00	299.400,00	299.400,00	898.200,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	229.205,00	229.205,00	229.205,00	687.615,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	606.500,00	606.500,00	606.500,00	1.819.500,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.968.506,59	3.961.329,59	3.961.329,59	11.891.165,77

MISSIONE 02 - Giustizia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
-------------------------	------	------	------	------

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	840.000,00	840.000,00	840.000,00	2.520.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	840.000,00	840.000,00	840.000,00	2.520.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	830.729,76	830.729,76	830.729,76	2.492.189,28
TOTALE Spese Missione	830.729,76	830.729,76	830.729,76	2.492.189,28

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	830.729,76	830.729,76	830.729,76	2.492.189,28
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	830.729,76	830.729,76	830.729,76	2.492.189,28

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	95.000,00	95.000,00	95.000,00	285.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	947.000,00	947.000,00	947.000,00	2.841.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Quote di risorse generali	1.002.840,00	974.155,00	974.155,00	2.951.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	2.044.840,00	2.016.155,00	2.016.155,00	6.077.150,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.013.840,00	2.016.155,00	2.016.155,00	6.046.150,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	31.000,00	0,00	0,00	31.000,00
TOTALE Spese Missione	2.044.840,00	2.016.155,00	2.016.155,00	6.077.150,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	165.900,00	168.945,00	168.945,00	503.790,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	338.600,00	340.070,00	340.070,00	1.018.740,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.485.340,00	1.452.140,00	1.452.140,00	4.389.620,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.044.840,00	2.016.155,00	2.016.155,00	6.077.150,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	503.535,00	425.335,00	425.335,00	1.354.205,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	510.535,00	432.335,00	432.335,00	1.375.205,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	441.335,00	432.335,00	432.335,00	1.306.005,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	69.200,00	0,00	0,00	69.200,00
TOTALE Spese Missione	510.535,00	432.335,00	432.335,00	1.375.205,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	81.800,00	12.600,00	12.600,00	107.000,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	428.735,00	419.735,00	419.735,00	1.268.205,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	510.535,00	432.335,00	432.335,00	1.375.205,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	314.900,00	355.824,00	355.824,00	1.026.548,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	314.900,00	355.824,00	355.824,00	1.026.548,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	314.900,00	314.824,00	314.824,00	944.548,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	41.000,00	41.000,00	82.000,00
TOTALE Spese Missione	314.900,00	355.824,00	355.824,00	1.026.548,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	314.900,00	355.824,00	355.824,00	1.026.548,00
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	314.900,00	355.824,00	355.824,00	1.026.548,00

MISSIONE 07 - Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	17.000,00	17.000,00	17.000,00	51.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	19.782,00	19.782,00	19.782,00	59.346,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	36.782,00	36.782,00	36.782,00	110.346,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	36.782,00	36.782,00	36.782,00	110.346,00
TOTALE Spese Missione	36.782,00	36.782,00	36.782,00	110.346,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	36.782,00	36.782,00	36.782,00	110.346,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	36.782,00	36.782,00	36.782,00	110.346,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	362.650,00	358.950,00	358.950,00	1.080.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	362.650,00	358.950,00	358.950,00	1.080.550,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	362.650,00	358.950,00	358.950,00	1.080.550,00
TOTALE Spese Missione	362.650,00	358.950,00	358.950,00	1.080.550,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	314.025,00	310.325,00	310.325,00	934.675,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48.625,00	48.625,00	48.625,00	145.875,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	362.650,00	358.950,00	358.950,00	1.080.550,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	4.311.395,00	4.543.748,00	4.543.748,00	13.398.891,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	385.402,30	352.553,40	352.553,40	1.090.509,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.696.797,30	4.896.301,40	4.896.301,40	14.489.400,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	4.696.797,30	4.896.301,40	4.896.301,40	14.489.400,10
TOTALE Spese Missione	4.696.797,30	4.896.301,40	4.896.301,40	14.489.400,10

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	381.444,00	381.488,00	381.488,00	1.144.420,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	4.215.533,30	4.415.672,40	4.415.672,40	13.046.878,10
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	59.820,00	59.141,00	59.141,00	178.102,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.696.797,30	4.896.301,40	4.896.301,40	14.489.400,10

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	734.327,75	694.027,75	694.027,75	2.122.383,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	734.327,75	694.027,75	694.027,75	2.122.383,25
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	554.327,75	544.027,75	544.027,75	1.642.383,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	180.000,00	150.000,00	150.000,00	480.000,00
TOTALE Spese Missione	734.327,75	694.027,75	694.027,75	2.122.383,25

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	624.327,75	584.027,75	584.027,75	1.792.383,25
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	734.327,75	694.027,75	694.027,75	2.122.383,25

MISSIONE 11 - Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	34.800,00	37.500,00	37.500,00	109.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	34.800,00	37.500,00	37.500,00	109.800,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	34.800,00	37.500,00	37.500,00	109.800,00
TOTALE Spese Missione	34.800,00	37.500,00	37.500,00	109.800,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	34.800,00	37.500,00	37.500,00	109.800,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	34.800,00	37.500,00	37.500,00	109.800,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	307.579,00	307.579,00	307.579,00	922.737,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	402.500,00	402.500,00	402.500,00	1.207.500,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.937.688,00	2.936.818,00	2.936.818,00	8.811.324,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.647.767,00	3.646.897,00	3.646.897,00	10.941.561,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.647.767,00	3.646.897,00	3.646.897,00	10.941.561,00
TOTALE Spese Missione	3.647.767,00	3.646.897,00	3.646.897,00	10.941.561,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.058.366,00	1.058.366,00	1.058.366,00	3.175.098,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	47.500,00	57.500,00	57.500,00	162.500,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	6.500,00	6.500,00	6.500,00	19.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	780.111,00	780.111,00	780.111,00	2.340.333,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.332.190,00	1.322.190,00	1.322.190,00	3.976.570,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	173.100,00	172.230,00	172.230,00	517.560,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.647.767,00	3.646.897,00	3.646.897,00	10.941.561,00

MISSIONE 13 - Tutela della salute				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE Spese Missione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00

- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00
TOTALE Spese Missione	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	102.150,00	102.150,00	102.150,00	306.450,00

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
---	-------------	-------------	-------------	-------------

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Missione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	1.501.201,00	1.545.384,00	1.545.384,00	4.591.969,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	1.501.201,00	1.545.384,00	1.545.384,00	4.591.969,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.501.201,00	1.545.384,00	1.545.384,00	4.591.969,00
TOTALE Spese Missione	1.501.201,00	1.545.384,00	1.545.384,00	4.591.969,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	54.000,00	54.000,00	54.000,00	162.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.312.754,00	1.350.754,00	1.350.754,00	4.014.262,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	134.447,00	140.630,00	140.630,00	415.707,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	1.501.201,00	1.545.384,00	1.545.384,00	4.591.969,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	626.193,44	636.803,44	636.803,44	1.899.800,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	626.193,44	636.803,44	636.803,44	1.899.800,32
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	40.800,00	38.400,00	38.400,00	117.600,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	585.393,44	598.403,44	598.403,44	1.782.200,32
TOTALE Spese Missione	626.193,44	636.803,44	636.803,44	1.899.800,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento	40.800,00	38.400,00	38.400,00	117.600,00

mutui e prestiti obbligazionari

Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	585.393,44	598.403,44	598.403,44	1.782.200,32
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	626.193,44	636.803,44	636.803,44	1.899.800,32

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
TOTALE Spese Missione	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	3.005.000,00	3.005.000,00	3.005.000,00	9.015.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate aventi specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi e vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate Missione	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025

TOTALE Spese Missione	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	4.710.000,00	4.710.000,00	4.710.000,00	14.130.000,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2023/2025; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio al programma degli incarichi e delle consulenze previste dall'art.3, comma 55, della legge 244/2007.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico

dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

La determinazione del fabbisogno del personale attiene alle competenze della Giunta ai sensi dell'art.6 D.Lgs 165/2001. All'interno dei limiti di legge e delle risorse previste in bilancio, relativamente all'approvazione, alle modifiche e alle integrazioni del Piano Triennale del fabbisogno del personale e dell'elenco annuale si rinvia pertanto alle determinazioni della Giunta in materia, senza ulteriori modifiche a questo Dup.

Il Piano del Fabbisogno 2022-2024 verrà elaborato in sede di Nota di Aggiornamento del Dup.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2023/2025, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Il Piano 2022-2024 prevedeva:

Tipologia	Azione	Stimato 2023	Stimato 2024	Stimato 2025
Porzioni terreno loc.il Casone- F.2 p.lle 718 sub 23 e 524	Alienazioni	2.500,00	0,00	0,00
Porzione di aree verdi loc.Ponte a Signa F.4 p.lle 704-705	Valorizzazioni	0,00	0,00	0,00

Il Piano delle alienazioni 2023-2025 verrà elaborato in sede di Nota di Aggiornamento del Dup.

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Il Piano Biennale Acquisti e Forniture 2023-2024 verrà elaborato in sede di Nota di Aggiornamento del Dup.

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti."

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2021-2023 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli

strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2023/2025. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2023	2024	2025	Totale
TOTALE Entrate Specifiche	0,00	0,00	0,00	0,00

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.2.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Il Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 verrà elaborato in sede di Nota di Aggiornamento del Dup.

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2022	4
1.1.1	IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR	7
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	11
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	11
1.3.2	Analisi demografica	12
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	13
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	14
2.1.1	Le strutture dell'ente	15
2.2	I SERVIZI EROGATI	16
2.2.1	Le funzioni esercitate su delega	17
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	17
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	17
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	17
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	20
2.5.1	Le Entrate	20
2.5.1.1	Le entrate tributarie	21
2.5.1.2	Le entrate da servizi	24
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	25
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	25
2.5.2	La Spesa	26
2.5.2.1	La spesa per missioni	26
2.5.2.2	La spesa corrente	27
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	28
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	28
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	30
2.5.3	La gestione del patrimonio	31
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	31
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	31
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	32
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	33
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	34
2.7	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	34
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	35
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	37
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	37
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	38
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	38
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	38
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	38
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	39
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	39
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	39
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	40
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	41
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	41
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	41
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	42
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	42

5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	42
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	43
5.3.1	La visione d'insieme	43
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	44
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	45
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	68
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	68
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	69
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	69
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	69
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	70
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	70
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	71